

**LA SALUTE**  
BASILICATA D'AVANGUARDIA

In Basilicata il balzo in avanti con la prima Struttura Interaziendale complessa della sanità italiana

L'ambulatorio di cyberbullismo nasce in risposta al disagio crescente, appreso dalle notizie di cronaca

# Sanità al servizio delle famiglie

## Ecco il Nucleo Alzheimer pubblico e la Struttura interaziendale di Oculistica

**S**ervizio efficiente ai cittadini, sollievo agli ammalati e innovazione per dare risposte adeguate ad una società in evoluzione. E', in sintesi, il profilo dell'Azienda Sanitaria di Potenza che nel 2015 ha messo insieme traguardi lusinghieri come il primo Nucleo Alzheimer pubblico della Basilicata e la Struttura Interaziendale di Oculistica.

Il primo centro pubblico in Basilicata per l'Alzheimer è nell'Ospedale Distrettuale di Venosa, ed è stato fortemente voluto dalla Regione Basilicata. Il nucleo rientra nella rete dei servizi finalizzata prioritariamente al soddisfacimento dei bisogni di tali pazienti e dei loro familiari. Il Nucleo Alzheimer di Venosa è dedicato all'utenza dell'intera Basilicata con 10 posti residenziali e 10 semiresidenziali. I posti residenziali sono dedicati a pazienti affetti da alzheimer nella fase centrale con disturbi psicocomportamentali, la riabilitazione sarà da uno a tre

mesi con possibilità di proroga. I posti semiresidenziali sono per i malati in fase iniziale. Adiacente al Nucleo è stato realizzato un Giardino Alzheimer protetto dove i pazienti potranno passeggiare con la possibilità di praticare il giardinaggio. Già dal 2000 l'Ospedale di Venosa è sede del Nucleo di Valutazione Alzheimer che continuerà la sua attività di controllo della patologia sul territorio, gestendo anche gli accessi al Nucleo che potranno arrivare da medici di medicina generale, famiglie, reparti ospedalieri (info [www.aspbasilicata.it](http://www.aspbasilicata.it)).

Altro traguardo è stata la nascita della prima Struttura Interaziendale complessa della sanità italiana. Sotto il segno della Regione Basilicata l'Asp e il San Carlo uniscono le forze in Oculistica, applicando un nuovo modello organizzativo ricco di grandi potenzialità.

Significativi anche i riconoscimenti ricevuti e le partecipazioni a



**LA MAPPA**  
Ecco una visualizzazione del territorio della ASP

progetti nazionali. L'Age.n.a.s ha riconosciuto alla U.O. di Venosa le Buone Pratiche Cure Palliative. La U.O. Cure Palliative di Venosa ha partecipato per due anni al processo di benchmarking dell'Osservatore delle Buone Pratiche Cure Palliative, rispondendo a 13 dei seguenti 14 obiettivi proposti. Dalla presenza della rete locale/provinciale di CP fino all'assistenza h24 giorni su 7, assistenza di base, assistenza specialistica, sostegno psicologico. Ma anche colloquio strutturato con i famigliari alla presa in carico del paziente, formazione permanente del personale (medico e infermieristico). Nonchè, la tempistica di presa in carico (malati oncologici deceduti), fornitura farmaci, numero dei malati oncologici assistiti per anno, numero posti letto domiciliari equivalenti, supporto di organizzazioni no profit e, infine, il coefficiente di Intensità Assistenziale (CIA), la percentuale di malati oncologici deceduti a domicilio.

**EFFICIENZA E SOLLIEVO PER GLI AMMALATI, RISPOSTE AI NUOVI BISOGNI**

## Cure, per le Buone Pratiche premiata l'U.O. di Venosa

### Slancio innovativo e centrati 13 dei 14 requisiti richiesti

**S**ervizio efficiente ai cittadini, sollievo agli ammalati e innovazione per dare risposte adeguate ad una società in continua evoluzione e, quindi, anche con nuovi bisogni. E', in sintesi, il profilo dell'Azienda Sanitaria di Potenza che nel 2015 ha messo insieme una serie di traguardi lusinghieri come il primo Nucleo Alzheimer pubblico della Basilicata e la Struttura Interaziendale di Oculistica.

Il primo centro pubblico in Basilicata per l'Alzheimer è nell'Ospedale Distrettuale di Venosa, ed è stato

fortemente voluto dalla Regione Basilicata. Il nucleo rientra nella rete dei servizi finalizzata prioritariamente al soddisfacimento dei bisogni di tali pazienti e dei loro familiari. Il Nucleo Alzheimer di Venosa è dedicato all'utenza dell'intera Basilicata con 10 posti residenziali e 10 semiresidenziali. I posti residenziali sono dedicati a pazienti affetti da alzheimer nella fase centrale con disturbi psicocomportamentali, la riabilitazione sarà da uno a tre mesi con possibilità di proroga. I posti semiresidenziali sono per i malati in fase iniziale. Adiacente al Nucleo è

stato realizzato un Giardino Alzheimer protetto dove i pazienti potranno passeggiare con la possibilità di praticare il giardinaggio. Già dal 2000 l'Ospedale di Venosa è sede del Nucleo di Valutazione Alzheimer che continuerà la sua attività di controllo della patologia sul territorio, gestendo anche gli accessi al Nucleo che potranno arrivare da medici di medicina generale, famiglie, reparti ospedalieri (info [www.aspbasilicata.it](http://www.aspbasilicata.it)).

Altro traguardo è stata la nascita della prima Struttura Interaziendale complessa della sanità italiana. Sotto

il segno della Regione Basilicata l'Asp e il San Carlo uniscono le forze in Oculistica, applicando un nuovo modello organizzativo ricco di grandi potenzialità.

Significativi anche i riconoscimenti ricevuti e le partecipazioni a progetti nazionali. L'Age.n.a.s ha riconosciuto alla U.O. di Venosa le Buone Pratiche Cure Palliative. La U.O. Cure Palliative di Venosa ha partecipato per due anni al processo di benchmarking dell'Osservatore delle Buone Pratiche Cure Palliative, rispondendo a 13 dei seguenti 14 obiettivi proposti: presenza della rete lo-

cale/provinciale di CP, assistenza h24 giorni su 7, assistenza di base, assistenza specialistica, sostegno psicologico, colloquio strutturato con i famigliari alla presa in carico del paziente, formazione permanente del personale (medico e infermieristico), tempistica di presa in carico (malati oncologici deceduti), fornitura farmaci, numero dei malati oncologici assistiti per anno, numero posti letto domiciliari equivalenti, supporto di organizzazioni no profit, coefficiente di Intensità Assistenziale (CIA), percentuale malati oncologici deceduti a domicilio.



**MEDICINA**  
Una buona prevenzione e le cure migliorano la qualità della vita

# Universo femminile, più risorse

## Nei centri di ascolto figure professionali per la lotta alla violenza sulle donne



**DONNE** Stop alla violenza

**I**l diario delle attività 2015 per l'Azienda Sanitaria di Potenza (ASP) inizia con la nomina del nuovo Direttore Generale dell'ASP dott. Giovanni Battista Bochicchio che nei mesi successivi nomina a Direttore Sanitario il dott. Massimo De Fino e conferma a Direttore Amministrativo la dott.ssa Cristiana Mecca. Sotto l'egida di questa Direzione strategica viene redatto il nuovo Atto Aziendale dell'ASP di Potenza, che è lo strumento con cui si riorganizzano tutte le attività, definendo in primo luogo la mission e la visione strategica dell'ASP.

La missione strategica dell'Azienda, la sua ragion d'essere attuale è «soddisfare i bisogni e le aspettative di salute dei cittadini garantendo le prestazioni previste dai livelli essenziali di assistenza nonché quelle integrative eventualmente stabilite dalla Regione Basilicata, secondo i principi di equità nell'accesso,

appropriatezza e tempestività delle cure, rispetto della dignità umana ed in condizioni di sicurezza».

La visione strategica dell'Azienda, pertanto, è improntata a «sviluppare integrazioni, alleanze e sinergie sia all'interno dell'organizzazione aziendale sia all'esterno, con le altre aziende sanitarie regionali ed i servizi sociali di competenza degli enti locali nonché con tutti gli altri «stakeholders» per la crescita di un sistema a rete dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali regionali per migliorare l'offerta dei servizi per la salute, in un'ottica di incremento delle condizioni di uguali opportunità e di tensione continua al miglioramento dei prodotti e dei risultati; sviluppare e valorizzare il capitale dei professionisti, il loro impegno nel fornire prestazioni di eccellenza e nel sostenere i valori assunti come fondanti».

Già nei primi mesi del 2015 l'ASP attiva servizi

importanti, di grande sostegno alle famiglie e finalizzati a prevenire patologie derivanti da stili di vita inadeguati, e da un malessere diffuso.

L'ambulatorio di cyberbullismo nasce in risposta al disagio crescente, appreso dalle notizie di cronaca. Quattro minori su dieci sono stati testimoni di atti di bullismo online verso coetanei a causa dell'aspetto fisico (67%), per orientamento sessuale (56%) o perché stranieri (43%).

Si accentua l'attenzione per le problematiche femminili e nei Consultori Familiari dell'ASP si intensificano i progetti per la prevenzione dei tumori del seno e dell'utero. Si arricchiscono le attività per le donne in gravidanza, neo mamme e alla menopausa. I centri di ascolto vengono arricchiti di figure professionali adeguate a far fronte a problematiche come la lotta alla violenza sulle donne.

## DONNE ALLA RIBALTA LA FORMAZIONE D'AUTORE

Nuove prospettive dopo il corso, premiato, di operatrice per la panificazione e la pasticceria

Come unire la tradizione e la Dieta Mediterranea alle conoscenze moderne ed alle nuove tecniche

# Lavoro? Al femminile vale di più

La Regione Puglia ha premiato l'Istituto del gusto «Eccelsa» di Alberobello

**L**avoro, declinato al femminile. Un impegno che ha portato l'Istituto Eccelsa di Alberobello a conquistare il premio dalla Regione Puglia a Job&Orienta, il Salone nazionale sull'orientamento, scuola e lavoro tenutosi a Verona. Un'occasione per mettere in evidenza come l'istituto di formazione del gusto alimentare del barese, da anni impegnato a diffondere la nostra cultura gastronomica, abbia saputo distinguersi come propositore di uno dei tre migliori percorsi formativi nell'ambito delle buone prassi. La tematica di Job&Orienta è stata, infatti, «Il lavoro, una realtà che educa. Conoscere, sperimentare, apprendere» ed ha messo insieme alcuni dei più importanti organismi di formazione nazionali quali università, scuole, accademie, enti di formazione ed enti pubblici di ricerca nel settore della formazione, politiche sociali e del lavoro quali Isfol e Unioncamere, ed accolto migliaia di giovani studenti.

Quest'anno anche Istituto Eccelsa è stato presente all'evento, ospitato nello spazio dedicato alla Regione Puglia. In qualità di ente accreditato dalla Regione, Eccelsa che è diretto da Nicola Chielli, è stato selezionato e si è distinto grazie al progetto di «Operatrice per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della pa-



AL LAVORO A sinistra Nicola Chielli, direttore Istituto Eccelsa

nificazione/pasticceria» (BA/02/2014).

Della donna lavoratrice si occupa l'art. 37 della Costituzione, che sancisce «gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore». A ciò facendo seguire l'affermazione del principio di conciliazione familiare, che prevede la possibilità per la lavoratrice di adempiere alla sua «essenziale funzione» in famiglia, nonché di godere, se nella condizione di madre, di «una speciale adeguata protezione».

La strada da fare, nella direzione della parità uomo donna, è ancora

tanta e questo progetto che ha dato un grande riconoscimento alla scuola di Alberobello, ha dimostrato come credere nel valore della formazione e lavorare quotidianamente per il raggiungimento di ottimi risultati in termini di efficacia ed efficienza sia una strada da perseguire con tenacia.

Col nuovo anno ci si aspettano nuove iniziative per continuare a raggiungere nuovi traguardi e diffondere la cultura e la professionalità delle prossime generazioni di custodi della tradizione gastronomica pugliese, vanto della Dieta Mediterranea.

## LE DONNE DEL VINO E L'ACCOGLIENZA

Puglia portavoce del Mezzogiorno  
Soloperto rappresenterà le necessità della filiera vitivinicola

**V**iticoltura d'eccellenza per la Puglia che, in Italia, si colloca ai primi posti per la produzione insieme a Sicilia e Veneto. Con numeri, diciamo, così imponenti è indispensabile non solo pesare nella quantità della produzione, distinguersi per la qualità segnalata dai tantissimi premi dei nostri produttori. E' anche utile, per il Tacco d'Italia che è terra di Bacco, distinguersi in termini di rappresentatività.

Ci è riuscita Sabrina Soloperto, delegata regionale della Puglia per l'associazione nazionale «Le Donne del Vino», che nel nuovo consiglio direttivo nazionale è stata eletta consigliera e portavoce del sud Italia.

Le circa 700 socie hanno votato le 12 consigliere che guideranno l'associazione nazionale nel triennio 2016-2019 ed a gennaio sarà eletta la presidente nazionale.

Sabrina Soloperto, con voti da ogni regione d'Italia, porterà finalmente la voce della Puglia e del sud Italia in Consiglio, come unica rappresentante dell'Italia meridionale insieme alla Campania. Lei, che è titolare insieme al fratello delle Cantine Soloperto di Manduria, contribuisce a portare avanti una storia gloriosa, iniziata nel 1988 per merito della produttrice toscana Elisabetta Tognana che creò l'associazione.

Oggi «Le Donne del Vino» rappresenta 650 iscritte che provengono da tutte le categorie della filiera vitivinicola, dal vigneto alla cantina, dalla tavola alla comunicazione. Rappresenta un fenomeno unico al mondo, un modo di raccontare il vino - al femminile - nel vasto scenario enogastronomico ed è tra le espressioni più interessanti dell'imprenditoria femminile.



A SUD A sinistra Soloperto

ASP

Area di staff  
Comunicazione Relazioni Esterne  
Ufficio Stampa  
ufficiostampa@aspbasilicata.it  
0973/48547 - 320 4618314



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



### DIREZIONE GENERALE

Potenza - via Torraca 2  
0971 - 310501

### DIREZIONE SANITARIA

Potenza - via Torraca 2  
0971 - 310526

### DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Potenza - via Torraca 2  
0971 - 310524

### STRUTTURA DI POTENZA

via Torraca 2  
Centralino 0971 - 310111  
Numero Verde URP 800.54.12.12

### STRUTTURA DI VENOSA

Via Appia 187  
Centralino 0972 - 39111  
Numero Verde URP 800.21.32.05

### STRUTTURA DI LAGONEGRO

via Piano dei Lippi 1  
Centralino 0973 - 48111  
Numero Verde URP 800.01.35.04

### POLO SANITARIO

#### MADRE TERESA DI CALCUTTA

Potenza - via del Gallitello  
0971 / 310743 - 731 - 741  
(scelta medica)  
0971 / 310727  
(sportelli - cassa - CUP)

### PRESIDI OSPEDALIERI

Venosa 0972 / 39111  
Melfi 0972 / 773111  
Villa d'Agri 0975 / 312111  
Lagonegro 0973 / 48111  
Lauria 0973 / 48111  
Maratea 0973 / 875111  
Chiaromonte 0973 / 641111

### SEDI DISTRETTUALI

Venosa 0972 / 39111  
Melfi 0972 / 773130  
Potenza 0971 / 310421 - 22  
Villa d'Agri 0975 / 312409  
Lauria 0973 / 621830  
Senise 0973 / 641303

# A Vicini a te per la tutela della Salute

